

NIDO D'INFANZIA COMUNALE FORGHIERI

SEZIONE GRANDI

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

EDUCATRICE BIAGINI FIORELLA

CONOSCENZA DEL MONDO

ACQUA CHE SI TRASFORMA

Da cosa siamo partiti?

Osservando come i bambini si incuriosiscono sperimentando l'elemento acqua nei vari contesti di gioco proponiamo di :

- Lavorare con alcuni elementi(terra, farina e colore per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni
- Passare dall' esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica.

Materiali utilizzati:

- contenitori grandi da condividere
- cucchiari
- terra
- acqua
- pennelli
- foglio individuali
- farina
- ciotole individuali
- tempera
- bicchierini di plastica
- cartoncino grande da condividere

Dopo una giornata di pioggia, i bambini incontrano in giardino la terra bagnata dall'acqua.





Emiliano: "Stiamo facendo un lavoro con la terra, mettiamo le foglie brutte nella cassetta".

Ed: "Quali sono le foglie brutte?"

Emiliano: "Sono quelle per terra, sono bagnate e il sole le fa non bagnare".

Ed: "Ci sono delle foglie belle? "

Emiliano: "Queste (indica quelle asciutte) perché sono dure e non c'è la terra, mi piacciono molto".

RILANCI INDOOR



Terra con tanta e poca acqua



Tommaso: "Poca acqua è piccola, adesso l'acqua è calda, prima era fredda, tanta acqua si muove".



Valentina P. "C'è poca acqua, mettine tanta così mescolo e ci viene una tartaruga.
L'acqua schizza fa la doccia, è nera con la terra, la terra senza acqua è un po' secca e un po' vecchia".



Giorgia: "Poca acqua, la torta"
Tanta acqua è bello, la terra con il
pennello sul foglio".







RILANCI OUTDOOR



Durante un'uscita in giardino chiediamo ai bambini cosa succede e si versa tanta acqua nella terra asciutta.

Sara raccoglie l'acqua con un contenitore e dice: "Quella che non c'è l'ha presa Giovanni è dentro alla sua terra, c'è un buchino piccolo non ci sta niente".

Valentina P. "Ci metto i sassini e viene una tartaruga".

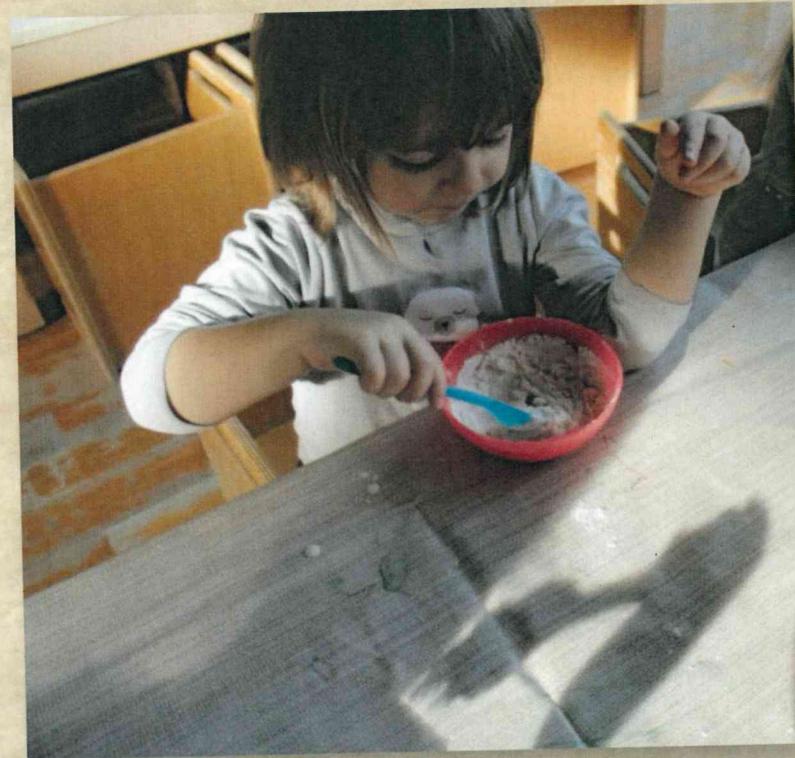


Tommaso: "Dentro al laghetto c'è poca acqua, con tanta acqua prendiamo una formina, la lumaca nel laghetto".

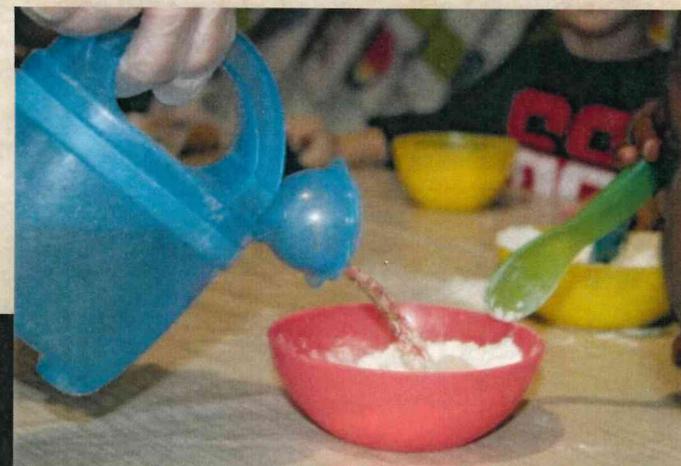
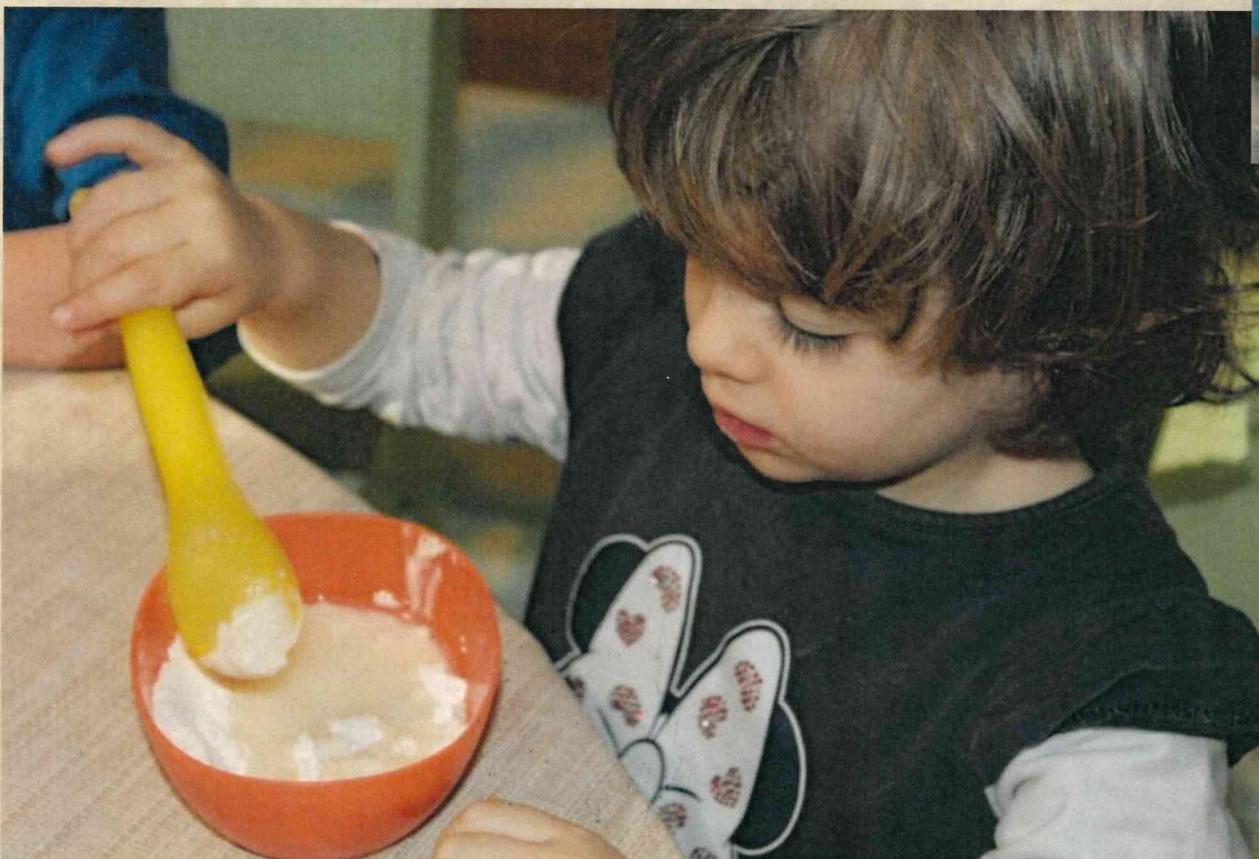
Farina con acqua



Alex: "Mescolare, molta farina duro, molta acqua è tenero".



Valentina P. "Si appiccica, mi lavi le mani?".



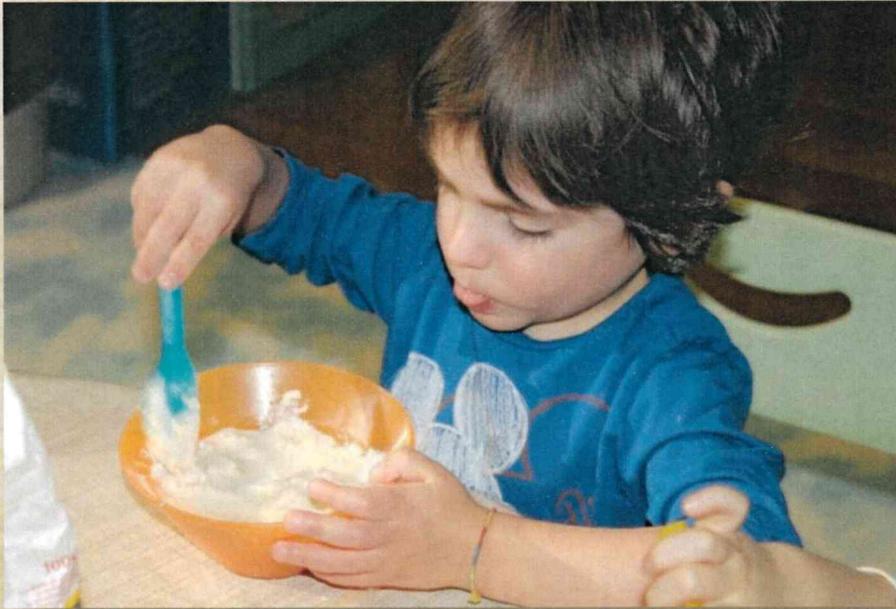
Valentina B. "Si è sciolto, tanta, tanta acqua, la pappa pappina ha le bolle, è bianca".



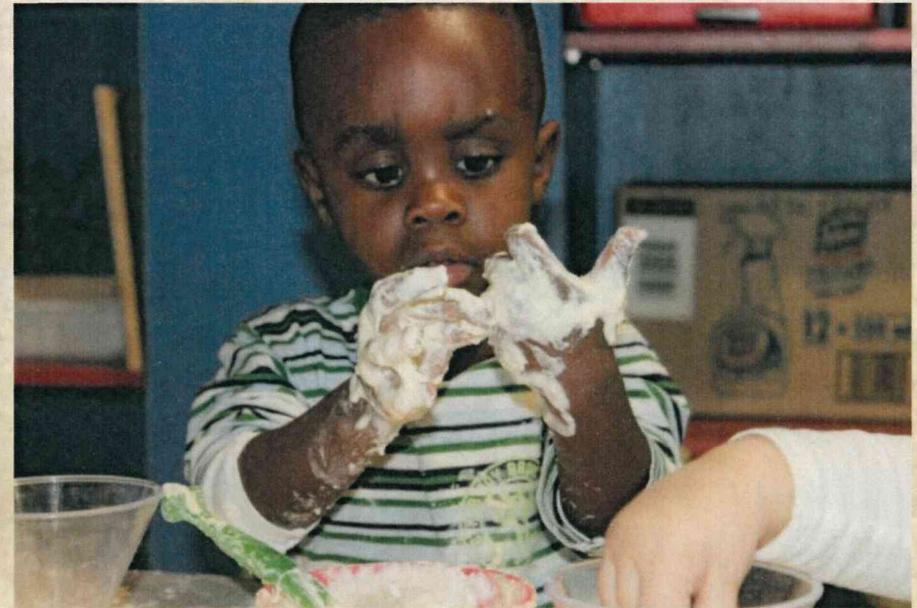
Emiliano. "Con la pioggia di farina diventa una tartaruga".



Andrea: "Tanta acqua, la farina è bagnata".



Tommaso: "Il cavallo".



Bertrand: "Non si stacca, mi lavi le mani".

Tocchiamo la neve



Sara: "La neve è fredda, è stata fuori".
Valentina B: "Si scioglie perché la prendono tutti i bambini".

Creiamo il ghiaccio colorato



Valentina P.: “Sembra un parco, questo qui è il parco del serpente, sto facendo un parco pieno di acqua.

Emma:” Bagnarello, mescolo mescolo”.

Valentina P: “Con tanta acqua viene bianco, anche il verde deve essere bianco, un cocodrillo”.



Valentina B: "Col rosso con tanta acqua diventa un cavallo ,diventa tutto rosso e poi non c'è più colore".

Educatore: "Dove è andato il colore?".

Valentina B: "Dentro al buchini,il buchino dell'acqua,il colore diventa piccolo piccolo,non si può tirarlo fuori ,va giù e poi si prende su con il pennello".





Emiliano: "E' tutto freddo, freddo, freddo".

Sara: "Molto freddo".

Emiliano: "Lo lascio lì così diventa caldo, le mani tutte ghiaccio".

Marcello: "Nelle mani tutti i ghiaccioli io voglio quella calda (acqua), li lascio lì che diventano caldi".

Educatore: "Come fanno a diventare caldi?".

Marcello: "Con il vento".

Marcello: "Stanno diventando piccolini, poi se sono freddo se diventano caldi li posso toccare, il vento è di caldo, il freddo è di freddo, il caldo è di caldo".



Tommaso: "E' ghiaccio fanno male le mani, voglio fare la spremuta per mettere via il ghiaccio, sono freddi, un pochino bruciano li hanno messi un pochino dentro al forno poi dentro al frigo. Posso romperlo devo fare con i pugni.

Tutti i colori questo (rosso) è della rabbia, verde è della calma, giallo".

Andrea: "Faccio la rabbia".

Tommaso: "Il coltello devo fare un buco, no è freddo".

Giorgia: "E' uguale".

Tommaso: "Non voglio fare più mi si stanno congelando le mani, dopo insieme si sciolgono".



Valentina P. "Sono tanto freddi e più grande, questo freddo duro, sono verdi".
Emma: "Lava lava io neve".
Asia: "E' diventato piccolo".



Valentina B. : "Si sono ghiacciati, se ci mettiamo tanta tanta acqua diventano verdi".

Bertrand : "Blu è fredda, un ghiaccio questo qui, freddo come questo qua".

Valentina B. : "Mi sporco le mani, l'acqua calda mi scalda le mani, non colora bene questo colore provo con il rosso, sono freddi freddissimi, sono colore con acqua".

Bertrand: "Acqua diventato grande, questo è grosso perché è freddo".

Valentina B.: "E' freddissimo, se ci mettiamo tanta acqua succede una cosa".

Educatrice: "Perché è freddo?"

Valentina B.: "E' stato in frigorifero non era più un colore era un ghiacciolone, poi era freddo".

Questo percorso ha offerto ai bambini soddisfazioni per il loro desiderio di manipolazione e svariate possibilità di gioco con l'elemento acqua.

Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena:

<https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Acqua che si trasforma

Sottotitolo: Conoscenza del mondo

Collocazione: SC 151



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it